



COMUNE DI CAMPLI

PROVINCIA DI TERAMO



AREA II - RISORSE

REGISTRO GENERALE N. 92 del 30/01/2019

Determinazione di Settore N. 28 DEL 30/01/2019

**OGGETTO: LIQUIDAZIONE FATTURA PER INCREMENTO CASELLE PEC DEGLI UFFICI
LLPP, SUE E P.M.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;

Richiamato il decreto del Ministro dell'Interno del 07.12.2019 con il quale è stato prorogato al 28.02.2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021;

Visto il Decreto del Commissario Prefettizio giusto prot. n. 19753 del 28.12.2018, con cui il sottoscritto Dott. Luca Galeotti è stato nominato Responsabile del Settore Risorse;

Dato atto che si è reso necessario procedere all'incremento della capacità delle caselle PEC, onde evitare disservizi per il raggiungimento della capienza delle caselle stesse e nello specifico delle seguenti:

sue@pec.comune.campli.te.it;
lpp@pec.comune.campli.te.it;
polizia.municipale@pec.comune.campli.te.it;

Visto l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 dell'11/08/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, che prevede che “Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”;

Visto il vigente art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, entrato in vigore il 19 aprile 2016, che prevede: “...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione diretta”;

Richiamato il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro che testualmente adesso è il seguente:

“450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.”;

Dato che, in considerazione della natura e dell'importo delle forniture in parola, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art. 36, 2° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, si provvedeva alla negoziazione diretta con un solo soggetto interpellando un'unica ditta, quale Actainfo di Addari Igino s.a.s., P.I. 01901750677 con sede legale in Via Boccaccio, 4 – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE), affidando con determina n. 36 del 17.01.2019 l'incremento delle caselle PEC a lpp, PM e SUE, impegnando la somma di €. 292,80 al capitolo 119/1;

Vista la fattura n. 00037E/19 del 22.01.2019 di €. 292,80 prot. n. 1512 del 26.01.2019, intesa ad ottenere il pagamento della stessa, verificato l'effettivo servizio, ritenuto di dover dar corso alla liquidazione;

Richiamato l' art. 3, comma 8 e 9, della Legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in conseguenza del quale si è provveduto a richiedere all'AVCP il numero di lotto CIG Z3326C2D5D, e preso atto della formale comunicazione, giusto prot. N. 7281 del 25.05.2016 da parte della ditta Actainfo di Addari Iginò s.a.s., del conte corrente principale dedicato : IT 72 Q 03069 77021 10000005435 cui far confluire i pagamenti in favore della predetta società;

Visto l'attestato di regolarità contributiva rilasciato dagli sportelli competenti agli atti dello scrivente Ufficio, richiesta n. INPS_12788286 con scadenza validità il 06.03.2019 dalla quale risulta che la Actainfo di Addari Iginò s.a.s risulta in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi e non risulta titolare di procedimenti o controversie amministrative relative all'esistenza di debiti contributivi;

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione della somma di €. 292,80 al lordo della ritenuta IVA, così come previsto per legge;

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento municipale di contabilità;

Visto il T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

D E T E R M I N A

1. che premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai fini di cui all'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n°241, e successive modificazione ed integrazioni;
2. di liquidare alla ditta Actainfo di Addari Iginò s.a.s., P.I. 01901750677 con sede legale in Via Boccaccio, 4 – 64026 Roseto degli Abruzzi (TE), la somma complessiva di €. 292,80 a saldo della fattura n. 00037/E19 del 26.01.2019, relativa alla fornitura dei servizi specificati in premessa, accreditando l'importo alle seguenti coordinate bancarie: IT 72 Q 03069 77021 10000005435;
3. dare atto che la spesa complessiva di €. 292,80 risulta impegnata al capitolo capitolo 119/1 denominato "SPESE PER L'INFORMATICA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO" – Redigendo Bilancio 2019-2021 Annualità - giusto impegno n. 59/2019 - assunto con determina dello scrivente settore n 36 del 17.01.2019– Piano dei conti 1.03.02.07.006.

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'entrata ai sensi dell'art. 179, comma Sulla presente determinazione è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente determinazione è stata firmata in originale, pubblicata all'albo pretorio, ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183 co. 9 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to ROMANDINI LUCA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GALEOTTI LUCA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Comportando impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in relazione alla presente determinazione :

Appone il visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della spesa.

Campoli, li 30/01/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. GALEOTTI LUCA

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Reg, **455**

La presente deliberazione, ai fini della pubblicazione degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni dal **21/05/2019**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to GALEOTTI LUCA